

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://www.giornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo del maltempo in Veneto e in Lombardia, delle deroghe per il sisma nel decreto superbonus, dell'impegno del Vaticano contro la crisi climatica e altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

MALTEMPO IN VENETO: ALLERTA ROSSA

Preoccupazione anche per la giornata di oggi

[Allerta rossa per il maltempo in Veneto](#) dalle 12 di ieri 16 maggio fino alle 14 di oggi, venerdì 17 maggio. La decisione è stata presa dal Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile del Veneto ed è valida, per quanto riguarda la criticità idraulica, nei bacini dell'Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone e Basso Brenta-Bacchiglione, mentre per quelli del Livenza, Lemene e Tagliamento è stato emesso uno stato di preallarme, quindi arancione. Per il resto la Protezione Civile richiede attenzione sugli altri fiumi escluso l'alto Piave che è rimasto verde.

Scuole chiuse, torrenti esondati

Il presidente del Veneto, Luca Zaia ha dichiarato aperta l'unità di crisi per [stato di emergenza](#). Particolarmente grave la situazione a Castelfranco Veneto (Treviso) dove sono caduti 100 mm di pioggia in un'ora e sono esondati i torrenti Avenale e Muson. Il sindaco Stefano Marcon, che è anche presidente della Provincia, ha annunciato la chiusura di tutte le scuole. Critica anche la situazione in Lombardia dove si sono verificati - a causa delle intense piogge - cadute di alberi, danneggiamenti di ponti e allagamenti. Ieri sera un treno merci si è ribaltato a causa del vento a

Borgo Mantovano, in provincia di Mantova. “Situazione davvero pesante. Per fortuna non si è fatto male nessuno” ha commentato sui social il sindaco di Borgo Mantovano Alberto Borsari.

Uomo disperso in Lombardia

Sono iniziate dal tardo pomeriggio di ieri a Cantù (CO) le ricerche di un [uomo caduto in un torrente in piena](#) e trascinato via dalla corrente. L'uomo, 66 anni, secondo le testimonianze si trovava con due persone su un ponticello che ha ceduto improvvisamente. Gli altri due sono riusciti a uscire dall'acqua, mentre il terzo è stato inghiottito e trascinato via. Le ricerche sono iniziate subito con l'elicottero dei Vigili del Fuoco e i sommozzatori e sono andate avanti anche per la notte.

Il dispiegamento di forze in Veneto

La preoccupazione è che le piogge di queste ore possano peggiorare il quadro già preoccupante. Come ci ha spiegato il sindaco di Vicenza, [Giacomo Possamai](#): “Le squadre della protezione civile, sia comunali che quelle giunte da altri comuni, sono tutte allertate, stiamo mettendo in campo tutte le azioni previste dal piano”. La comunicazione dell'emergenza alla popolazione avviene sia attraverso il sito che attraverso i social del Comune di Vicenza. Da mercoledì sera sono impegnate per l'emergenza in Veneto “[oltre 100 squadre di Protezione Civile](#), con più di 400 uomini sul territorio” fa sapere la Regione.

DEROGHE PER I SISMI IN SUPERBONUS

Alla fine sono arrivate le deroghe per i comuni terremotati e le onlus nel [decreto Superbonus](#), approvato ieri in Senato. Nel nuovo decreto le spese saranno detraibili non più in 4 ma in 10 anni, con una stretta sulle ristrutturazioni, e il rimborso che dal 2028 scende al 30%. Arriva però l'introduzione di un plafond di 400milioni di euro per consentire la cessione e lo sconto in fattura nelle zone colpite dai sismi del 2009 e del 2016. Il fondo potrà però essere usato solo per le nuove pratiche. La cessione e lo sconto per i crateri opereranno solo per ecobonus e sismabonus, ma non per il Superbonus rafforzato. Per il 2025 sono previsti un fondo da 35 milioni per gli interventi di riqualificazione energetica e strutturale realizzati in altre zone colpite da sismi e uno da

100 milioni per gli interventi degli enti del terzo settore, onlus, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

I NUOVI PERCORSI DI RICOSTRUZIONE

Si è svolto mercoledì 15 maggio, nella sede del Dipartimento di Protezione Civile a Roma il convegno [Calamità, nuovi percorsi per la ricostruzione](#). L'iniziativa si è svolta alla presenza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile, Fabrizio Curcio, del Capo Dipartimento di Casa Italia, Luigi Ferrara e dei Commissari alla ricostruzione in carica e del presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga. La giornata di confronto è stata aperta dal ministro alla Protezione Civile, Nello Musumeci, che ha illustrato le ragioni che hanno portato alla stesura del nuovo Codice di Ricostruzione: "In Italia le ricostruzioni dopo una calamità durano troppo e costano tanto. Ecco perché il governo ha varato la proposta di un Codice di ricostruzione che debba valere per tutto il territorio nazionale e per ogni tipo di calamità, affidando al Commissario straordinario la competenza della ricostruzione, insieme alla Regione interessata e agli Enti locali, ma fissando tempi precisi".

UN ACCORDO DI PROTEZIONE CIVILE IN PIEMONTE

PoliTo e Vigili del fuoco insieme per sensibilizzazione e tecnologia

Una migliore sensibilizzazione dei cittadini per rendere più efficienti i soccorsi. Ma non solo, è fondamentale anche l'innovazione tecnologica, che deve essere messa al servizio del territorio. Da qui nasce l'[accordo tra Politecnico di Torino e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco](#), firmato alcuni giorni fa con l'impegno di collaborare in attività di ricerca e formazione per diffondere sul territorio conoscenze ad elevato contenuto tecnologico per affrontare i rischi e rendere più efficienti i soccorsi. L'accordo, della durata di tre anni, impegna le due istituzioni a cooperare in programmi di ricerca con impatto sui cittadini e sul territorio ed in progetti a supporto della formazione accademico-professionale di studenti e laureandi del Politecnico di Torino.

IL VATICANO CONTRO LA CRISI CLIMATICA

Anche il [Vaticano scende in campo per la crisi climatica](#). Il papa ha infatti ricevuto in udienza i membri delle Pontificie Accademie delle Scienze e delle Scienze Sociali partecipanti all'incontro [Dalla crisi climatica alla resilienza climatica](#), un summit di tre giorni che si è svolto proprio in Vaticano. Papa Francesco è tornato a ribadire l'urgenza di azioni concrete per contrastare la crisi planetaria del clima: "I poveri sono delle vittime. Le Nazioni più ricche producono oltre la metà degli inquinanti". Il pontefice chiede anche una nuova architettura finanziaria che venga incontro al Sud del Mondo e una ristrutturazione del debito. Alla conclusione del vertice verrà stilato un Protocollo di resilienza climatica planetaria che vedrà tutti i partecipanti come cofirmatari. Il protocollo, che sarà modellato sulla falsariga di quello [Montreal](#), che è stato fondamentale per affrontare la questione del buco dell'ozono, fornirà le linee guida per arrivare concretamente alla resilienza climatica, anche attraverso l'incontro con gli amministratori locali.

CONSIGLI DI LETTURA

- Il suono dell'aurora nei cieli sull'Etna ([Ingv Ambiente](#)).
 - "La lotta contro la crisi climatica è una lotta per un mondo più giusto". L'impegno degli scienziati climatici furiosi con la politica ([Valigia Blu](#)).
 - Il costo del calore sulle popolazioni più anziane: proiezioni e implicazioni politiche ([Cmcc](#)).
 - Under the surface, o dello stato di salute dei bacini idrici sotterranei europei ([Il Bo Live](#)).
-



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLA **PROTEZIONECIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)